



Demenza: percorsi insieme

il percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale per le demenze e la rete comunitaria di sostegno del malato e delle famiglie

L'integrazione sociosanitaria nell'esperienza di Casa Alzheimer

Sonia Cicero (*Direttore Attività SocioSanitarie Ausl Imola*)

Raffaella Pasquali (*Coordinatore Responsabile "Casa Cassiano Tozzoli" ASP Circondario Imolese*)



27 settembre 2019



Partiamo dall'inizio

A screenshot of a World Health Organization (WHO) news release page. The page has a blue header with the WHO logo and navigation links for 'Health Topics', 'Countries', 'Newsroom', and 'Emergenc'. The main content area is white with a large, bold title and a sub-headline. The text is in a clean, sans-serif font. The date and location of the release are provided below the sub-headline. The main body of the text is followed by a quote from the WHO Director-General.

World Health Organization Health Topics Countries Newsroom Emergenc

Adopting a healthy lifestyle helps reduce the risk of dementia

New WHO Guidelines recommend specific interventions for reducing the risk of cognitive decline and dementia

14 May 2019 | News release | Geneva

14 May 2019 – People can reduce their risk of dementia by getting regular exercise, not smoking, avoiding harmful use of alcohol, controlling their weight, eating a healthy diet, and maintaining healthy blood pressure, cholesterol and blood sugar levels, according to new guidelines issued by the World Health Organization (WHO) today.

“In the next 30 years, the number of people with dementia is expected to triple,” said WHO Director-General Dr Tedros Adhanom Ghebreyesus. “We need to do everything we can to reduce our risk of dementia. The scientific evidence gathered for these Guidelines confirm what we have suspected for some time, that what is good for our heart, is also good for our brain.”

Global action plan on the public health response

2017 – 2025

sebbene l'età sia il più forte
fattore di rischio noto per
l'insorgenza della demenza,
non è una conseguenza
inevitabile dell'invecchiamento

Alcune ricerche hanno
mostrato una relazione tra lo
sviluppo della compromissione
cognitiva e fattori di rischio
legati allo stile di vita.

use di disabilità e dipendenza tra gli
e la memoria, le capacità cognitive
lla fine con la capacità di svolgere
l'azione globale 2017-2025 è
vidui, comunità e Stati membri di
a cui la demenza è prevenuta e le
ver ricevono le cure e il sostegno di
a vita con significato e dignità...

«Demenze: evitabili 3 casi su 10 con riduzione dei fattori di rischio»

Istituto Superiore di sanità Nov.2018



In un contesto globale in cui le diagnosi di demenze sono destinate a raddoppiare in tutto il mondo...risulta quindi prioritario agire a livello di prevenzione e promozione della salute

prevenzione - diagnosi - gestione integrata

il Piano Nazionale delle Demenze rappresenta lo strumento di politica socio-sanitaria più efficace per governare in modo complessivo questo fenomeno

Istituto Superiore di Sanità

La gestione integrata

LA PRIMA LINEA della Rete delle Opportunità:

Servizi a **BASSA SOGLIA** Caffè Alzheimer & MeetingCenter

accompagnare

rallentare

domicilio

socialità

La gestione integrata

LA RETE DEI SERVIZI ACCREDITATI : DOMICILIARITA'

Assegno di cura

Assegno per badante

Assistenza domiciliare sociale (SAD)

Assistenza domiciliare integrata (ADI)

Centro per l'adattamento domestico (CAAD)

La gestione integrata

LA RETE DEI SERVIZI ACCREDITATI:

SEMIRESIDENZIALITA'

Centro Diurno

Cure infermieristiche programmate

RESIDENZIALITA'

Casa protetta

Cure mediche e infermieristiche

Diversi livelli di bisogno assistenziale (classificazione)

Ingresso attraverso graduatoria (per gravità)

La gestione integrata

OSPEDALE – Dimissioni curate da Infermiere (PUA) e Assistente Sociale

DOMICILIO – riduzione tempi di attesa per valutazione

UVG – valutazione integrata dei bisogni

PREVENZIONE

associazione/famiglia/mmg

bassa soglia/stili di vita

DIAGNOSI

CDCD/Geriatria

mmg/specialisti

GESTIONE INTEGRATA

sportello sociale (ASP)

UVG

rete sociosanitaria

CONTINUITA' ASSISTENZIALE

La gestione integrata

RETE di SERVIZI e OPPORTUNITA' – partnership pubblico/privato:

café alzheimer **sad** adi cd cra **sollievo** ricovero temporaneo CDCD ...



fino a 30gg di gratuità

con contribuzione

palestre della mente

socialità

care giver

.....

} l'Associazionismo spesso anticipa le possibili
risposte ai bisogni che intercetta

Partenariato – Collaborazione - Integrazione

L'esperienza di Casa Alzheimer e i progetti di TEMPORANEITA'

- UN ALTRO «PEZZO» DELLA CONTINUITA' ASSISTENZIALE -

- ❖ per rivalutare il progetto individuale
- ❖ per riorganizzare tempi e modi del domicilio
- ❖ per coordinarsi tutti – persona/famiglia/professionisti
- ❖ per ricaricarsi
- ❖ per ...

Per ...

Darsi e avere tempo

- di capire, parlare e conoscere la malattia (ciò che non si conosce fa paura)
- di poter esprimere sentimenti di fatica, di non accettazione, di sofferenza
- di vedere uno spazio e un tempo anche per chi si prende cura

«Fin quando una malattia viene trattata come un predatore diabolico e invincibile e non come una semplice malattia, quasi tutte le persone che ne sono affette non potranno che demoralizzarsi»

(Davanti al dolore degli altri di Susan Sontag)

Grazie per l'attenzione